

Formazione e Transizione Digitale

Il 26 ottobre all'Istituto Leonardo l'evento "LEONARDO 4.0"

con l'inaugurazione di nuovi spazi di apprendimento

L'inaugurazione di **nuovi spazi di apprendimento** nell'ambito della transizione digitale sarà al centro dell'evento '**LEONARDO 4.0**', in programma il **26 ottobre alle ore 10:00 presso l'Istituto Leonardo da Vinci**, in Via del Fornacione 1 a Pistoia: l'iniziativa permetterà di condividere con le famiglie degli studenti e con la cittadinanza il percorso di innovazione intrapreso dalla scuola e di presentare la nuova metodologia didattica **DADA** che prevede la trasformazione dell'aula tradizionale in Aula-ambiente di apprendimento.

Nel corso dell'evento saranno descritte infatti le caratteristiche dell'**aula immersiva** e del **laboratorio STEM**, che rappresentano un avanzamento significativo verso l'integrazione delle tecnologie innovative e delle nuove metodologie didattiche nel processo formativo.

"Riteniamo fondamentale consolidare una comunità scolastica unita e coesa, dove il contributo di ciascuno sia prezioso per arricchire il percorso educativo dei nostri alunni e promuovere un ambiente di crescita condivisa", afferma la Dirigente dell'Istituto **Ester Fagni**, che insieme a tutti i Docenti invita alla partecipazione a '**LEONARDO 4.0**'. *"L'evento rappresenterà un'opportunità significativa per rafforzare i legami tra la scuola e le famiglie, costruendo insieme il futuro della nostra istituzione. Confidiamo nella vostra partecipazione e nel vostro prezioso contributo a questa giornata di dialogo e riflessione".*

Si invita gentilmente a confermare entro il giorno 21 ottobre la propria partecipazione effettuando l'iscrizione tramite il seguente link:

<https://forms.gle/VWzMPidVR8148k4k7>

Per saperne di più:

- Il **Modello DADA** prevede la trasformazione dell'aula tradizionale in Aula-ambiente di apprendimento, che è assegnata ad uno o più docenti di una stessa disciplina. Tale spazio è caratterizzato in ragione delle esigenze specifiche della disciplina e dello stile di insegnamento.
- Durante la sperimentazione del Modello DADA, il gruppo classe si sposta da un'Aula-ambiente di apprendimento all'altra, dove gli spazi sono flessibili e curati dal punto di vista funzionale ed estetico, nei quali ha luogo un'esperienza connotata da un più spinto carattere innovativo e che consente di approdare a processi di apprendimento attivi, nel contesto dei quali l'alunno assume un ruolo centrale. Gli studenti si sposteranno tra le diverse aule in base al loro orario.
- Questo perché, secondo il modello DADA, "il movimento del corpo è funzionale al processo di insegnamento-apprendimento, e per la riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive: non esistono tempi che non siano anche indirettamente funzionali agli apprendimenti" (Fattorini, O. "Il Manifesto delle Scuole Modello DADA (Didattiche per ambienti di apprendimento).-L'innovazione dell'"Eppur si muove!"", www.scuoledada.it).

- Nel Modello DADA gli spostamenti degli studenti sono considerati “uno stimolo energizzante la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuro scientifici, che ci indicano come il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sia mantenere in movimento, anche leggero, il corpo” (Fattorini O. & Cangemi L., “D.A.D.A. – Didattiche per Ambienti Di Apprendimento: un’innovazione realizzabile”, Educationduepuntozero.it).
- Il nuovo modello DADA rispecchia, inoltre, perfettamente il concetto indicato di “competenze chiave” dalla Commissione Europea 2018 che promuove una visione attiva del processo di apprendimento ed esalta il modello di aula intesa come spazio polivalente che valorizza il lavoro di gruppo e le competenze digitali.